



Un incantevole e fiorito angolo della Mostra

Eccezion fatta per i tre giorni in cui hanno avuto luogo le presentazioni di modelli d'alta Moda, sul palcoscenico del Teatro si sono svolte continuamente le presentazioni sceneggiate di modelli.

Queste presentazioni si sono svolte nelle apposite cornici ideate da Carlo Veneziani e realizzate dallo scenografo Otha Sforza, che hanno felicemente ambientato, in una ventina di quadri, le varie confezioni da mattina, da pomeriggio, da visita, da sera e sportive di numerose Case di mode e di sartorie per abiti maschili italiane.

A queste presentazioni, cui sono stati intercalati sobri numeri di varietà, ha sempre assistito un foltissimo pubblico che ha applaudito con viva simpatia tutti i modelli presentati.

In queste stesse presentazioni hanno preso parte l'Artigianato Italiano che ha presentato le produzioni di numerosi suoi organizzati scelti, e la Federazione delle Associazioni Economiche Italiane in Francia che ha inviato a Torino un folto gruppo di modelli di sarti italiani residenti a Parigi, ai quali si sono aggiunte le confezioni delle Case italiane a Parigi Vera Borea, Riva, Schiapparelli.

Va rilevato l'apporto dato dalle seterie: Tessitura Serica di Cantù, Terragni, Bianchi, Stucchi, Taroni di Como, Dafmi, Verga di Milano; dalle fabbriche di tessuti di canapa: Manifattura del Seveso, Linificio e Canapificio Nazionale di Milano, Aziende Tessili Unificate (Sodolin) di Torino, che hanno fornito all'Ente Nazionale della Moda i tessuti con cui sono state realizzate gran parte delle confezioni presentate da Case singole e dagli Artigiani.

Giovedì 25, nel pomeriggio, si è svolta, nel Teatro della Moda la presentazione di modelli per bambini organizzata dal « Nido delle Lucciole » di Torino, e alla quale hanno partecipato, con numerosi e graziosi

costumi, Case specializzate in questo genere di confezioni.

L'Artigianato Italiano ha ottenuto una magnifica affermazione alla V Mostra Nazionale della Moda, oltre che con la presentazione dei modelli creati dai suoi organizzati, anche con l'organica partecipazione degli altri prodotti dell'arte artigiana relativi all'abbigliamento.

Gli artigiani d'Italia, rispondendo entusiasticamente all'invito loro rivolto dall'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie, hanno inviato alla rassegna della Moda la loro migliore produzione di borsette, guanti, scarpe, cappelli ed altri accessori dell'abbigliamento e della teletta femminile.

Tutti gli oggetti esposti sono stati ammirati per l'originalità della concezione, per la precisione dell'esecuzione e per la loro semplice eleganza, consona alla tradizione e al buon gusto italiani.

Notevole anche la partecipazione delle sartorie per uomo che hanno esposto vari abiti di ottimo taglio, realizzati tutti con tessuti nazionali.

A cura del Museo Coloniale di Roma è stata allestita alla Mostra Nazionale della Moda una esposizione di prodotti tipici delle nostre colonie, utilizzati dalla nostra industria dell'abbigliamento.

Tutte le fibre tessili erano presentate allo stato grezzo e dopo la lavorazione. Vogliamo citare: la lana che, specie se mescolata con altre qualità, può esser ottimamente impiegata per la preparazione di ogni articolo normale inerente all'industria laniera, e precisamente: filato per maglierie; filo da tessere per tessuti pesanti. Questa qualità di lana si presta ottimamente ad ogni coloritura. Il cotone che può vantaggiosamente esser impiegato, tra l'altro, per articoli di maglieria, ottenendo una particolare morbidezza ed un tatto finissimo. I tessuti di questo

